

## **MANIFESTO 2016**

Le coordinate lungo le quali l'Amministrazione Regionale intende sviluppare la propria azione di governo nel 2016 sono riconducibili alle seguenti *linee strategiche*

- A. Società Connessa e Competitiva
- B. Società della Conoscenza e delle Competenze
- C. Società dello Sviluppo Compatibile e Duraturo
- D. Società Coesa e della Cittadinanza
- E. Società Ben Governata

## **Linea Strategica A ‘Società Connessa e Competitiva’**

Obiettivo globale è rafforzare l’aggancio della Basilicata alle reti materiali ed immateriali e valorizzare appieno gli asset produttivi di cui la regione è dotata, a partire da quelli indicati nella Smart Specialization (aerospazio, automotive, energia, green economy, turismo ed industria culturale e creativa).

### **A.1 Connettività alle reti materiali**

In una logica di integrazione multimodale e di valorizzazione della funzione “naturale” della Basilicata quale piastra logistica al servizio dell’intero Mezzogiorno, le azioni 2016 riguardano:

- i. Potenziamento delle *reti trasportistiche* a rilevanza interregionale
- ii. Implementazione -del la *strategia aeroportuale regionale*
- iii. Rafforzamento la *capacità logistica*
- iv. Promozione la *mobilità sostenibile*

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
	<b>POTENZIAMENTO RETI TRASPORTISTICHE</b>
<b>A.1</b>	
	<b>1. Reti trasportistiche viarie</b>
A.1.1	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Completamento della Variante SS 95 di Brienza Avvio Lavori ultimo lotto (nuovo tracciato di circa 4 km, con due gallerie e n.5 viadotti) nell’ambito del completamento nell’ambito del Corridoio “Potenza – Tito – Brienza – A3- Lagonegrese”;</li><li>▪ Raddoppio corsie della Potenza – Melfi Avvio dei lavori di messa in sicurezza relativi a 1° stralcio funzionale della SS.658</li><li>▪ Miglioramento della percorribilità della Basentana Avvio Lavori per il ripristino della struttura portante di n. 6 viadotti</li><li>▪ Potenziamento del collegamento Murgia – Pollino Avvio del livello di progettazione definitivo.</li></ul>
	<b>2. Reti trasportistiche ferroviarie</b>
A.1.2	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Taranto – Potenza Roma Velocizzazione servizio di trasporto pubblico ferroviario Taranto-Potenza Roma effettuato con Freccia d’Argento Acquisto e messa su rotaia di numero 4 coppie di Freccie d’Argento</li><li>▪ Potenza – Foggia Velocizzazione dei servizi ferroviari Potenza-Salerno, avvio sottoprogetto per elettrificazione Potenza-Foggia, esercizio di quattro nuovi treni sui servizi Trenitalia</li><li>▪ Potenza – Matera – Bari Completamento interventi, ed opere infrastrutturali sull’area urbana di Matera.</li></ul>
	<b>STRATEGIA AEROPORTUALE REGIONALE</b>
	Strategia aeroportuale regionale
A.1.3	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sottoscrizione di quote consortili della Società Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano s.c.a r.l.</li><li>▪ Implementazione delle caratteristiche tecniche della pista Mattei di Pisticci in modo da consentire una attività di trasporto di persone con aerei di linea</li><li>▪ Pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per l’utilizzo dell’Aviosuperficie di Grumento Nova per attività di emergenze ambientali e di protezione civile ed a difesa dei Parchi nazionali e regionali</li></ul>

---

**STRATEGIA INTERMODALE REGIONALE**

- A.1.4
- Realizzazione di un Centro Intermodale in Agro di Ferrandina
  - Riqualificazione e rilancio del Centro logistico in agro di Pisticci.
- 

**A.2 Connettività alle reti immateriali - Banda ultra larga**

Le azioni 2016 riguardano, in primis, la piena attuazione del Programma 'Basilicata 30Mega', attualmente in corso di realizzazione:

- i. Assicurare all'intero territorio regionale, ad eccezione di Potenza e Matera i cui interventi sono rimessi agli operatori del libero mercato, l'accesso alla banda ultra larga  $\geq 30$  Mbps
- ii. Connettere a 100 Mbps le aree produttive e le sedi della Pubblica Amministrazione

---

**SCHEDA INTERVENTO****A.2 BNADA LARGA ED ULTRALARGA***Programma 'Basilicata 30Mega'*

- A.2.1
- Accesso alla banda ultralarga ( $\geq 30$  Mbps) a tutti i Comuni (eccetto le città capoluogo di Matera e Potenza)
  - Accesso alla banda ultra larga ( $\geq 100$  Mbps) per le aree produttive e le sedi della Pubblica Amministrazione
- 

**A.3 Imprese e Sistemi produttivi**

La Regione Basilicata si è dotata di una strategia di *smart specialization* centrata su cinque 'asset' ad elevato tasso di competitività e innovazione volta a riposizionare il sistema economico lucano sui mercati (automotive, energia, aerospazio, bioeconomia, industria culturale e creativa).

---

**A.3.1 AGRICOLTURA**

Le azioni previste per il 2016, attraverso la mobilitazione delle risorse a valere sul PSR 2014-2020 di imminente approvazione da parte della CE, si concentrano su tre ambiti prioritari di intervento:

- i. Potenziare e specializzare le filiere produttive proprie dell'agricoltura lucana (Distretto Agroindustriale del Vulture, Distretto Agroalimentare di qualità del Metapontino, Distretto Rurale del basso Lagonegrese, Distretto delle Colline e della Montagna Materana)
- ii. Favorire l'innesto nel settore primario di energie nuove: il ricambio generazionale come preconditione per accrescere la competitività sui mercati delle aziende agricole lucane
- iii. Proteggere e ripristinare la *biodiversità* quale patrimonio del paesaggio rurale lucano

---

Rilancio Sistema Agricolo

- A.3.1.1
- *Sostegno a filiere agricole*  
Avvio del primo bando per sostegni finanziari, a valere sul PSR, con approccio integrato e collettivo, destinati alle filiere produttive e innovative
  - *Costituzione di nuove imprese agricole*  
Avvio del primo bando, a valere sul PSR, per sostegni a giovani agricoltori che costituiscono nuove aziende agricole  
Avvio dei contributi pubblici in conto capitale, a valere sul PSR, per l'acquisizione, da parte
-

- 
- delle imprese agricole, di servizi di consulenza ed assistenza qualificata
  - *Sostegno all'introduzione di sistemi di produzione sostenibile*  
Avvio del primo bando per sostegni finanziari, a valere sul PSR destinati alla gestione ottimizzata delle risorse idriche ed utilizzo razionale dei fitofarmaci
  - *Attivazione formazione, informazione, comunicazione*  
Avvio attività di comunicazione, divulgazione, di informazione e formazione sull'utilizzo ed opportunità del nuovo PSR 2014/2020
- 

### **A.3.2 SVILUPPO RURALE**

---

#### Sviluppo Rurale

- *Sostegno alla realizzazione di servizi alla popolazione*  
Avvio del primo bando per sostegni finanziari, a valere sul PSR, destinati all'avvio di piccole e medie imprese in aree rurali per l'erogazione di servizi  
Avvio del primo bando per sostegni finanziari, a valere sul PSR, destinati alla realizzazione della banda larga nelle aree rurali.

- A.3.2.1. ▪ *Protezione e ripristino della biodiversità*  
Avvio delle azioni per l'erogazione dei pagamenti agro-climatico-ambientali a valere sul PSR  
Avvio dei pagamenti per mantenimento, nelle imprese agricole e forestali, di infrastrutture verdi (siepi e fasce-tampone boscate) a valere sul PSR  
Avvio dei pagamenti per sostegno ad azioni di imboscamento di terreni agricoli e non, previste dal PSR.

---

### **A.3.3 Industria**

---

Nel corso del 2016 sono previste le seguenti azioni:

- i. Consolidare e valorizzare il tessuto produttivo lucano
- ii. Attrarre nuove realtà di ricerca e nuovi investitori industriali
- iii. Incentivare le attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale, per favorire i processi di innovazione
- iv. Affrontare la questione dimensionale dell'impresa sostenendo processi di crescita, aggregazione e di cooperazione
- v. Lanciare e consolidare i cluster tecnologici regionali nelle aree di specializzazione e sostenerne la adesione ai cluster nazionali e la presenza sui mercati internazionali
- vi. Promuovere una maggiore internazionalizzazione delle imprese
- vii. Perseguire l'obiettivo 'burocrazia zero' attraverso l'attuazione dello 'Small Business Act'

---

#### *Consolidamento e valorizzazione del tessuto produttivo*

Pubblicazione di avvisi e bandi per

- A.3.3.1
- *stimolare la nascita e crescita di nuove imprese* sia in settori innovativi (start up, spin off) che in comparti tradizionali
  - *consolidare e valorizzare il tessuto produttivo esistente*, in termini di innovazione e di internazionalizzazione
  - *promuovere e sostenere i comparti produttivi* (aerospazio, automotive, energia, bioeconomia, industria culturale e creativa, agenda digitale ed ICT) indicati nella *Smart Specialization Strategy (S3)* regionale ed *attrarre investimenti extraregionali* nei settori di punta
  - *favorire l'adozione di soluzioni innovative* a livello di prodotto, processo produttivo ed
-

---

organizzazione aziendale e commerciale

- *attivare reti d'impresa* per contrastare il sottodimensionamento delle aziende lucane e favorirne l'accesso ai network nazionali e internazionali

---

Strumenti di ingegneria finanziaria

- Fondo di garanzia per gli investimenti
- Fondo di garanzia per le operazioni sul capitale circolante
- A.3.2.2 ▪ Fondi rischi dei Confidi
- Microcredito
- Tranched Cover
- Venture e Seed Capital
- Fondo Rotativo

---

A.3.2.3 Studio dell 'impact assessment

- Lancio del bando per affidamento dello studio
- 

#### **A.4 Turismo e Cultura**

Al fine di accrescere l'attrattività territoriale della Basilicata, la Regione intende concentrare le azioni preventivate per il 2016 in campo turistico-culturale attorno ai seguenti macro obiettivi:

- Potenziare i *grandi attrattori naturali*, parchi nazionali e regionali, e *culturali*, città di Matera e Vulture-Alto Bradano
- Specializzare le *destinazioni turistiche* di pregio di Maratea e del Metapontino
- Valorizzare le *aree interne vocate* sotto il profilo naturalistico (Rete Natura 2000) e culturale (beni e siti riconosciuti)
- Mettere in rete le *imprese* a vario titolo operanti all'interno della *filiere turistica*
- Promuovere l'*industria creativa e culturale* a partire dalle aree dei grandi attrattori

---

#### **SCHEDA INTERVENTO**

---

##### **A.4.1. Valorizzazione Turistica**

---

- *riconfigurare il quadro regolativo del comparto*
    - ridefinizione della 'mission' e dell'organizzazione operativa dell'APT
    - implementazione dei sistemi turistici locali
    - attivazione di un sistema di accoglienza diffusa sul territorio attraverso il rafforzamento di sportelli turistici (IAT)
    - attivazione di bandi per le "guide turistiche" (ex competenza provinciale) anche di siti speciali
  - A.4.1.1 ▪ *rafforzare il potenziale attrattivo regionale*
    - favorire l'attrattività delle mete turistiche costiere
    - promuovere l'attrattività della montagna lucana
    - completare l'attuazione dei Pacchetti Integrati di Offerta Turistica (APQ BAOT)
  - *sostenere programmi di investimento delle imprese turistiche*
    - pubblicazione di avviso per la concessione di aiuti ad imprese operanti nelle filiere turistica
    - pubblicazione di avviso per la concessione di aiuti alla costituzione di reti di imprese turistiche
  -
-

---

#### A.4.2. Valorizzazione Culturale

---

- *azioni di sistema*

- Implementazione della L.R. 27/2015 - Disposizioni in materia di patrimonio culturale
  - Completamento della rilevazione del patrimonio culturale materiale e immateriale
  - Apertura Scuola per la Conservazione ed il Restauro (Matera)
  - Individuazione di modelli gestionali innovativi che vedano l'apporto anche di privati

- *interventi di valorizzazione degli attrattori culturali*

- Interventi di 'ultimo miglio'
  - Interventi per la riqualificazione dei grandi attrattori culturali
  - Messa in rete dei "cammini" di rilevanza storico- culturale e religiosa (Francigena, Appia, Herculea) per la loro fruibilità
  - Valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale archeologico e museale a titolarità statale (PON 'Cultura e Sviluppo')

#### A.4.1.2

- *attività culturali e cinematografiche*

- Implementazione della L.R. 37/2014 Promozione e sviluppo dello spettacolo
  - APQ Cinema: azioni di digitalizzazione delle sale cinematografiche pubbliche e private
  - Sostegno alle start up di produzione cinematografica in collaborazione con LFC
  - Accompagnamento azioni di riordino, messa in sicurezza e fruizione della Cineteca lucana
  - Studio di fattibilità per la realizzazione di un centro per la produzione e la post produzione cinematografica nell'area ex CIP zoo di Potenza
  - Cineturismo
  - Sostegno a programmi di investimento delle imprese culturali
  - Lancio bandi sostegno delle imprese dello spettacolo

---

#### *Matera 2019*

#### A.4.1.3.

- Definizione Accordo Regione – Comune di Matera
  - Attuazione interventi Dossier Matera 2019
  - APQ Matera 2019 (MT19): Unico intervento dell'accordo "Matera 2019 - Percorso di posizionamento strategico di Matera quale città leader a livello europeo nella produzione culturale" ed Intervento aggiuntivo ex delibera CIPE 28/2015 Matera 2019
-

## Linea Strategica B ‘Società della Conoscenza e delle Competenze’

Obiettivo globale della LS B è quello di perseguire la qualificazione e la specializzazione del capitale immateriale regionale in termini di offerta formativa e professionale e di sistema della ricerca e dell’innovazione.

### **B.1 Istruzione**

Le azioni previste per il 2016 in materia di istruzione e formazione, sono aggregabili attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

- i. accrescere le dotazioni di base degli *ambienti per l’apprendimento* (edilizia scolastica e dotazioni tecnologiche)
- ii. promuovere la *cittadinanza cognitiva* (lotta alla dispersione scolastica e al fallimento formativo precoce, rafforzamento delle competenze chiave ed innovative, innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta)
- iii. rafforzare la connessione nella *filiera scuola – lavoro*

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
B.1.1	<p><i>Edilizia Scolastica</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Implementazione del piano di <i>Dimensionamento Scolastico</i></li><li>▪ Avvio di n. 101 cantieri per la ristrutturazione e la messa in sicurezza di <i>edifici scolastici</i> comunali e provinciali finanziati</li><li>▪ Avvio di ulteriori interventi di <i>edilizia scolastica</i> in attuazione dell’Art. 10 del D.L. 12/09/2013 n. 104</li><li>▪ <i>Scuola Digitale 2.0</i></li></ul>
B.1.2	<p><i>Istruzione – Formazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Approvazione del Disegno di Legge sul “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (SIAP)”</li><li>▪ Sviluppo Catalogo Unico Regionale – portale dei cittadini interessati ad avvalersi di un’opportunità di apprendimento</li><li>▪ Consolidamento del Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata</li><li>▪ Mini-Erasmus (entro 2015), licei internazionali (entro 2015), gemellaggio digitale con scuole di altre Stati</li><li>▪ Rilancio ed il completamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)</li></ul> <p><i>Azioni per la formazione post universitaria e specialistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Voucher per l’accesso al catalogo regionale dell’alta formazione</li><li>▪ Borse di ricerca per dottorati industriali</li><li>▪ Borse di studio per la partecipazione di Master universitari e non universitari</li><li>▪ Borse di mobilità internazionale di incoming e outgoing</li></ul> <p><i>Azioni per la formazione continua</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Avviso Pubblico destinato alla formazione continua dei lavoratori delle imprese, “Sportello Impresa Formazione Continua – SPIC”</li><li>▪ Avviso "Formazione per aziende coinvolte in provvedimenti anticrisi"</li></ul>
B.1.3	<p><i>Transizione Scuola – Lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attuazione del piano territoriale per la riforma della filiera istruzione, formazione e lavoro</li><li>▪ Sperimentazione del “nuovo sistema duale” per i percorsi di apprendimento costituiti da metà formazione e metà apprendistato</li></ul>

## **B.2 Ricerca ed Innovazione**

Le azioni previste per il 2016 in materia di ricerca ed innovazione prevedono:

- i. Interventi di potenziamento delle eccellenze regionali in tema di R&I
- ii. Interventi a sostegno delle attività di R&I nelle imprese
- iii. Interventi per l'apertura di nuovi mercati per l'innovazione

---

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
B.2.1	<p><i>Potenziamento delle eccellenze regionali in tema di R&amp;I</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>azioni sull'offerta di R&amp;I</i><ul style="list-style-type: none"><li>avvio della <i>ricognizione</i> delle infrastrutture di ricerca regionali</li><li>individuazione <i>intermediario dell'innovazione e del trasferimento tecnologico</i> tra enti di ricerca e imprese</li><li>potenziamento di <i>acceleratori ed incubatori di imprese innovative</i></li></ul></li><li>▪ <i>azioni sulla domanda di R&amp;I</i><ul style="list-style-type: none"><li>bando per aiuti allo <i>start up e spin off di imprese innovative</i></li></ul></li></ul>

---



## **Linea Strategica C ‘Società’ dello Sviluppo Compatibile e Duraturo’**

La Basilicata promuove un modello di sviluppo fondato sul disaccoppiamento (decoupling) tra crescita economica e consumo di risorse attraverso politiche di sostegno alla green economy e di tutela del sistema fisico e naturale in grado di generare benessere anche per le generazioni future.

### **C.1 Tutela dell’ambiente e del territorio**

L’Amministrazione regionale adotta una strategia integrata ed articolata di tutela e salvaguardia del sistema fisico e naturale centrata sulla difesa dell’ambiente, conservazione del paesaggio e messa in sicurezza dei territori, delle infrastrutture e degli insediamenti: principi guida che trovano puntuale applicazione negli interventi previsti per il 2016.

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
C.1.1	Riduzione del rischio ambientale <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Avvio delle attività della Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale</li><li>▪ Attività di controllo e monitoraggio inerenti la coltivazione dei giacimenti di idrocarburi</li></ul>

### **C.2 Rifiuti**

Nel corso del 2016 l’Amministrazione Regionale intende

- i. Istituire l’Ente di Gestione dei Rifiuti e delle Risorse Idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.)
- ii. Approvare il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, comprensivo dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali, delle Bonifiche e dell’Amianto
- iii. Supportare le amministrazioni comunali nella raccolta differenziata onde raggiungere il 65% di materiali inviati al riciclo
- iv. Potenziare l’impiantistica per i rifiuti con tecnologia avanzata ed innovativa
- v. Procedere con le azioni legate alla bonifica di siti di interesse nazionale
- vi. Sostenere interventi sperimentali per la riduzione, riciclaggio e recupero dei rifiuti

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
C.2.1	<i>Chiusura del ciclo della raccolta differenziata</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>gestione rifiuti aree urbane</i> esecuzione di progetti finalizzati di raccolta differenziata nelle aree urbane di Potenza (comuni di Avigliano, Pietragalla, Tito, Pignola, Brindisi Montagna, Anzi, Vaglio Basilicata, Ruoti) e Matera, (comuni di Irsina, Tricarico, Ferrandina, Grassano, Grottole, Miglionico, Pomarico, Salandra, Calciano, San Mauro Forte, Garaguso, Oliveto Lucano)</li><li>▪ <i>finanziamento di progetti innovativi</i> lancio di un avviso per la realizzazione di sistemi innovativi di gestione dei rifiuti solidi urbani ad elevata performance di raccolta differenziata</li></ul>
C.2.2	<i>Impiantistica innovativa</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>impianti di compostaggio</i> la realizzazione di 4 impianti di compostaggio di ultima generazione (tre in provincia di Potenza ed uno in provincia di Matera) dedicati al trattamento dell’umido proveniente da raccolta differenziata per la produzione di compost di qualità</li><li>▪ <i>impianti di recupero</i></li></ul>

---

l'installazione di 2 impianti di ultima generazione (uno in provincia di Potenza e l'altro in provincia di Matera) per il recupero dei materiali riciclabili (plastiche, carta-cartone, etc..) presenti nel sopra vaglio del rifiuto solido urbano

---

*Bonifiche dei SIN di Tito e di Val Basento*

- n. 5 interventi sono indirizzati alla messa in sicurezza e/o bonifica di aree ricomprese nel SIN di Tito
  - C.2.3     ▪ n. 6 interventi sono da attuarsi nel perimetro del SIN di Val Basento e prevedono il completamento della caratterizzazione dei suoli, la progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica
- 

### **C.3 Risorse idriche**

Nel corso del 2016 l'Amministrazione regionale intende:

- i. Istituire l'Ente di Gestione dei Rifiuti e delle risorse Idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.)
- ii. Aggiornare il Piano Regionale di Tutela delle Acque
- iii. Rinnovare l'Accordo di Programma sottoscritto (1999) dalle Regioni Basilicata e Puglia di concerto con l'allora Ministero dei Lavori Pubblici
- iv. Definire ruolo e funzioni di Acqua S.p.A.
- v. Riorganizzare i Consorzi di Bonifica e dei Consorzi ASI
- vi. Efficientare gli schemi idrici del servizio primario
- vii. Intervenire sul servizio idrico integrato
- viii. Assicurare la funzionalità degli impianti di depurazione

---

SCHEDA	INTERVENTO
--------	------------

---

*Schemi idrici del servizio primario*

- |       |   |
|-------|---|
| C.3.1 | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Avvio procedure di gara per affidamento dei lavori di ripristino della capacità di invaso delle fluenze del fiume Sinni nella diga di Montecotugno, nel Comune di Senise</li><li>▪ Avvio delle procedure di selezione delle operazioni in tema di salvaguardia della capacità regionale di invaso (dighe) e potenziamento di quella primaria di adduzione</li></ul> |
|-------|---|
- 

*Servizio idrico integrato*

Interventi finalizzati a

- |       |  |
|-------|--|
| C.3.2 | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ ridurre sensibilmente le perdite di rete</li><li>▪ potenziare delle infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, ecc. nonché quelle per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali</li><li>▪ elevare gli standard qualitativi di erogazione del servizio anche attraverso l'introduzione di misure innovative di risparmio idrico</li><li>▪ rafforzare i sistemi di monitoraggio e di sorveglianza nell'impiego e nello sfruttamento della risorsa idrica</li></ul> |
|-------|--|
- 

*Impianti di depurazione*

- |       |  |
|-------|--|
| C.3.3 | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ il finanziamento di interventi risolutivi per sei agglomerati oggetto di contenzioso (Matera – 3 agglomerati - , Grassano, Irsina, Pisticci)</li><li>▪ la verifica tecnica con UVER e DPS degli interventi risolutivi dell'infrazione per due agglomerati (San Fele e Chiaromonte)</li><li>▪ la conclusione degli interventi già in corso per sette agglomerati (Bella, Genzano, Maratea, Ruoti, Ferrandina, Salandra, Tursi).</li></ul> |
|-------|--|
-

## C.4 Risorse naturali

Per valorizzare il patrimonio naturalistico, la Regione nel corso del 2016 intende realizzare interventi di

- i. valorizzazione delle risorse forestali
- ii. tutela e fruizione dei grandi attrattori naturali (parchi nazionali e regionali)
- iii. protezione e ripristino della biodiversità

SCHEDA	INTERVENTO
C.4.1	<p>Valorizzazione della risorsa forestale e salvaguardia della biodiversità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Avvio dell'<i>erogazione delle indennità</i> compensative previste dal PSR, in corso di approvazione, per gli operatori agricoli localizzati in aree Rete Natura 2000;</li><li>▪ Avvio di <i>allestimento di sistemi agroforestali</i> per prolungare il pascolo e per ridurre il fenomeno erosivo del suolo ed eolico;</li><li>▪ Avvio di interventi di <i>miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO<sup>2</sup> degli ecosistemi forestali</i>;</li><li>▪ Avvio di interventi di <i>forestazione protettiva e produttiva</i> in base alle priorità segnalate dalle Amministrazioni titolari ;</li><li>▪ Avvio di <i>interventi di prevenzione</i> contro incendi ed altri fenomeni naturali</li><li>▪ Avvio alla <i>redazione dei Piani di Gestione Forestale</i> (Piani di assestamento forestale e strumenti equivalenti )</li></ul>
C.4.2	<p><i>Grandi Attrattori Naturali</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>perfezionare il quadro regolativo di riferimento</i> Istituire la prima Riserva Marina Regionale (Maratea) Revisionare il modello di gestione dei Parchi regionali (gestore unico) Dotare i Parchi e Riserve regionali degli strumenti di Pianificazione</li><li>▪ <i>potenziare i grandi attrattori naturali</i> Per le 'aree protette' a rilevanza strategica (Parchi nazionali del Pollino e dell'Appennino Meridionale, Parchi regionali delle Chiese Rupestri del Materano e di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane) si prevedono<ul style="list-style-type: none"><li>▪ interventi di tutela e salvaguardia degli habitat naturali, di restauro paesaggistico, di recupero delle aree degradate, di rinaturalizzazione dei terreni abbandonati,</li><li>▪ interventi per migliorare l'accesso e la fruizione delle aree di attrazione naturale nel rispetto dell'integrità e riproducibilità delle risorse interessate;</li><li>▪ sostegno ad interventi per l'adattività ed i servizi eco-sistemici che impieghino tecniche e materiali ecocompatibili e rispettosi dell'ambiente</li><li>▪ adozione di sistemi innovativi di comunicazione ed utilizzo di tecnologie avanzate di fruizione</li></ul></li></ul>
C.4.3	<p>Biodiversità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ formalizzazione della Rete Ecologica Regionale (RER)</li><li>▪ sistematizzazione dei processi avviati in materia di RER: completamento della caratterizzazione e perimetrazione delle aree; delimitazione dell'infrastruttura verdi; definizione della governance ambientale; sviluppo di una politica economico/gestionale ambientale su tutto il territorio "verde" della Regione Basilicata</li><li>▪ implementazione della DGR 1181 dell'1 Ottobre 2014 con la quale è stato approvato il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata</li><li>▪ sottoscrizione di protocolli di intesa tra Regione e Comuni, interessati dalla presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000</li></ul>

- 
- adozione di misure a tutela della biodiversità
    - interventi di salvaguardia dell'originalità e peculiarità dei paesaggi
    - interventi di ricucitura del territorio, di realizzazione di corridoi ecologici e di collegamenti funzionali
    - realizzazione di infrastrutture verdi, attrezzature ecocompatibili, sentieristica, opere a supporto della rete escursionistica adoperando tecniche e materiali ecocompatibili.
    - sostegno ad iniziative a valenza ambientale da parte del mondo dell'economia sociale e del non profit
    - sviluppo di azioni di animazione territoriale ed educazione formale e non formale connesse al paradigma dello sviluppo sostenibile
    - promozione e diffusione della conoscenza e fruizione sostenibile del patrimonio naturale;
    - promozione di iniziative di comunicazione e marketing naturalistico
- 

## **C.5 Energia**

Le azioni preventivate in campo energetico per il 2016 mirano, per un verso, all'efficienza del sistema energetico lucano nel suo insieme e, per l'altro, all'efficientamento energetico di strutture ed impianti pubblici e privati.

---

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
---------------	-------------------

---

- |       |  |
|-------|--|
| C.5.1 | <p>Efficienza del sistema energetico regionale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Aggiornamento del PIEAR e politiche di risparmio energetico</li><li>▪ Redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) da parte dei Comuni</li><li>▪ Reti Intelligenti</li></ul> |
|-------|--|
- 

Efficientamento energetico di strutture ed impianti

- |       |   |
|-------|---|
| C.5.2 | <p>Pubblicazione di avvisi per sostenere</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Interventi di efficienza energetica degli edifici pubblici</li><li>▪ Interventi di efficienza energetica edifici privati</li><li>▪ Interventi volti all'abbattimento dei costi energetici ed alla promozione dell'eco-efficienza tecnologica nelle imprese</li><li>▪ Sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili e di efficienza energetica relativi ad agglomerati industriali gestiti dai Consorzi ASI ed aree artigiane a titolarità comunale</li></ul> |
|-------|---|
-

## **Linea Strategica D ‘Società Coesa e della Cittadinanza’**

La Regione, a seguito dell’ampliarsi della platea dei soggetti esposti a rischi di povertà e di marginalizzazione sociale e del progressivo isterilirsi della spesa pubblica statale a carattere inclusivo, intende promuovere e realizzare un welfare di cittadinanza efficiente ed a valenza universale.

### **D.1 Occupazione e Lavoro**

Per il 2016 è prevista l’attuazione di politiche per il lavoro centrate per un verso sul riordino degli strumenti di governo del mercato del lavoro a scala regionale e territoriale e per l’altro sul lancio di puntuali misure di politica attiva del lavoro tarate su specifiche fasce ‘deboli’ di offerta di lavoro.

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
	<i>Governo del Mercato del Lavoro</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Regionalizzazione delle competenze delle Province in materia di lavoro</li><li>▪ Costituzione dell’<i>Agenzia LAB</i> - ‘Lavoro e Apprendimento Basilicata’</li><li>▪ Riassetto dei <i>Centri per l’Impiego</i></li></ul>
D.1.1	<i>Politica Attiva del Lavoro</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Avvio programma <i>Capitale Lavoro</i> in continuità con il programma ‘Garanzia Giovani’</li><li>▪ Sperimentazione del <i>Contratto di Ricollocazione</i> previsto dal Job Act</li><li>▪ Rafforzamento <i>Fondo per l’Occupazione Stabile</i> per le fasce deboli di forza lavoro</li><li>▪ Lancio dell’iniziativa <i>Reddito Minimo di Inserimento</i></li><li>▪ Lancio del <i>Progetto LIFE</i> di affiancamento on the job a favore di persone con disabilità</li></ul>

### **D.2 Inclusione**

Per il 2016 - sulla base dell’esperienza maturata in passato con i Programmi ‘Cittadinanza solidale’ e ‘Co.P.E.S.’ - si intende articolare in maniera autonoma e distinta le

- i. politiche di contrasto alla povertà ed all’emarginazione sociale, che hanno una prevalente finalità di riabilitazione personale e di rigenerazione sociale delle fasce deboli di popolazione
- ii. politiche per l’inserimento lavorativo, che si rivolgono a persone (cassaintegrati, NEET, giovani, ecc.) con deficit di competenze ed abilità da riqualificare e reimmettere nel mercato del lavoro

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
	<i>Inserimento lavorativo</i>
D.2.1	▪ Attività per l’inclusione lavorativa per i beneficiari della platea del programma di reddito di inserimento
	<i>Inclusione Sociale</i>
D.2.2	▪ Lancio di avvisi per occupabilità delle persone vulnerabili

### **D.3 Salute**

Per il 2016, in campo sanitario, si intende concentrare gli interventi nei seguenti ambiti prioritari:

- i. *riorganizzazione territoriale* in una logica di integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
- ii. potenziamento dei *presidi sanitari* e delle *dotazioni tecnologiche* sia di base che nelle eccellenze
- iii. riposizionamento della spesa sanitaria onde garantire i *livelli elementari di assistenza*
- iv. sviluppo delle attività di controllo monitoraggio e prevenzione attraverso l’integrazione tra *medicina ed epidemiologia ambientale*

SCHEDA	INTERVENTO
D.3.1	<p><i>Programmazione sanitaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione nuovi prontuari terapeutici che considerino anche gli aspetti legati alle politiche di genere</li> <li>▪ Nuove linee guida per la creazione di nuovi strumenti per la tutela del paziente e la riduzione del rischio clinico</li> <li>▪ Creazione di un modulo di 4 letti per la ricerca clinica di fase 1</li> <li>▪ Avvio collaborazione con il Consorzio interuniversitario (CINECA) per identificare nuove formule di sostenibilità per il SSR al fine di garantire equità ed universalità del sistema dei LEA in modo appropriato ed uniforme</li> <li>▪ Predisporre un programma di umanizzazione delle cure che comprende anche progetti di formazione del personale</li> <li>▪ Piastra Ambulatoriale (AOR SAN CARLO) come un unico Hub destinato ad ospitare ambulatori specialistici e strutture diagnostiche per la erogazioni di prestazione ambulatoriali a livello cittadino</li> <li>▪ Predisporre nuove linee guida per la creazione di strumenti per la tutela dei pazienti e la riduzione del rischio clinico</li> </ul>
D.3.2	<p><i>Adeguamenti strutturali e Ammodernamento tecnologico e organizzativo del SSR</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Messa in sicurezza degli spazi del plesso ospedaliero finalizzata alla realizzazione di un "Polo di Riabilitazione" nel Comune di Maratea</li> <li>▪ Valorizzazione e riqualificazione del PO Madonna delle Grazie di Matera potenziandone la funzione di polo di eccellenza specialistica nonché di nodo della rete diagnostico-terapeutica- oncologica e della rete di radioterapia</li> <li>▪ Completamento, adeguamento ed ampliamento della struttura destinata ad ospitare la Risonanza Magnetica</li> <li>▪ Potenziamento tecnologico dell'Istituto con particolare riferimento alle attività di ricerca e di trattamento diagnostico e terapeutico dei pazienti oncologici</li> </ul>
D.3.3.	<p><i>Telemedicina</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuazione progetti sperimentali di telemedicina</li> </ul>
D.3.4	<p><i>Efficienza energetica delle strutture sanitarie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi di efficientamento energetico dei presidi sanitari</li> </ul>
D.3.5	<p><i>Piena implementazione e sviluppo Nucleo Alzheimer (ASP)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione, negli spazi esterni, di un "Giardino Alzheimer"</li> <li>▪ Acquisti di attrezzature per il funzionamento e per implementare la piena funzionalità del Nucleo</li> </ul>
D.3.6	<p><i>Casa della Salute di Avigliano(ASP)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione di una struttura destinata all'erogazione di prestazioni territoriali afferenti servizi socio-assistenziali e socio-sanitari</li> </ul>
D.3.7	<p><i>Hospice Pediatrico (ASP)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi di ristrutturazione edilizia degli spazi, compreso l'adeguamento degli impianti, per l'attivazione di nuovi servizi a forte integrazione socio-sanitaria afferenti la terapia del dolore e cure palliative pediatriche rivolte ai bambini affetti da gravi patologie</li> </ul>
D.3.8	<p><i>Programma Politiche del farmaco</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuazione di un sistema di allerta farmacologica su tutto il territorio regionale</li> <li>▪ Avvio procedure per la realizzazione del Magazzino unico del farmaco</li> <li>▪ Costituzione di un Fondo regionale per farmaci innovativi</li> </ul>
D.3.9	<p><i>Programma per la prevenzione Primaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione studio sulla presenza di contaminanti nel latte materno in collaborazione con l'Istituto Superiore della Sanità</li> <li>▪ Interventi di prevenzione delle malattie croniche degenerative e da disturbi del</li> </ul>

---

comportamento

---

*Programma di lotta alla cronicità*

- Definizione della governance dei nuovi Piani Sociali
  - Realizzazione dei nuovi Piani Sociali di Zona
  - Definizione Disciplina di accreditamento per le strutture socio-assistenziali
  - Definizione linee guida per la salute mentale
  - Creazione di moduli di inserimento per il superamento del disagio mentale in collaborazione con l'istituto Internazionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia
  - Piano straordinario per la disabilità
- 

#### **D.4 Coesione territoriale**

Il rafforzamento della coesione territoriale, per contrastare le spinte centrifughe e disgregatrici in atto, viene perseguito dalla Regione attraverso strumenti di progettazione integrata tarati sulle specificità proprie dei sistemi locali così identificati

- i. Sistemi urbani, Matera e Potenza,
- ii. Sistemi produttivi locali, Vulture-Alto Bradano, Alta Val d'Agri, Basso Lagonegrese e Metapontino
- iii. Aree interne

Inoltre, si intende avviare la sperimentazione dei *Contratti di Fiume* al fine di realizzare una governance unitaria delle aste fluviali regionali.

---

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
---------------	-------------------

---

- |       |   |
|-------|---|
| D.4.1 | <i>ITI Sviluppo Urbano</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Approvazione degli ITI Urbani di MT e PZ ed inizio implementazione</li></ul> |
|-------|---|
- 

- |       |   |
|-------|---|
| D.4.2 | <i>ITI Aree Interne</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Approvazione degli ITI Aree Interne Montagna- Collina Materana e Mercure-Val Sarmento-Basso Lagonegrese ed inizio implementazione</li></ul> |
|-------|---|
-

## **Linea Strategica E 'Società Ben Governata'**

La Basilicata si caratterizza per un sistema economico e sociale fortemente influenzato dall'intermediazione pubblica in termini di allocazione delle risorse finanziarie e di strutturazione degli interessi collettivi e l'efficienza del settore pubblico allargato regionale costituisce una leva decisiva per il riavvio dei meccanismi di sviluppo per l'utilizzo delle opportunità offerte dal ciclo di programmazione 2014-2020.

### **E.1 Amministrazione regionale**

Nel corso del 2016 la Giunta intende attivare alcune linee di intervento volte a

- i. Ridefinire il modello burocratico-organizzativo regionale (da un'amministrazione per materia ad una per missione)
- ii. Adeguare il quadro regolativo regionale sia legislativo sia programmatico
- iii. Semplificare e snellire l'Azione amministrativa (Agenda della Semplificazione)

<b>SCHEDA</b>	<b>INTERVENTO</b>
E.1.1	<p><i>Efficientamento dell'apparato regionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attuazione del piano di rafforzamento amministrativo</li><li>▪ Definizione piano per la formazione e qualificazione del personale</li><li>▪ Definizione del quadro dei fabbisogni quali-quantitativi di personale</li><li>▪ Rafforzamento del sistema di valutazione delle performance</li><li>▪ Implementazione dei piani per trasparenza ed anticorruzione</li><li>▪ Messa a regime della Stazione Unica Appaltante</li></ul>
E.1.2	<p><i>Aggiornamento del quadro regolativo</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definizione sistema di governance per la Smart Specialisation Strategy (S3) regionale</li><li>▪ Definizione dell'Agenda Digitale Regionale</li><li>▪ Predisposizione Piano Regionale per la Tutela delle Acque</li><li>▪ Predisposizione Piano Regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche</li><li>▪ Predisposizione Piano Paesaggistico Regionale</li><li>▪ Predisposizione Piano Regionale dei Trasporti</li></ul>
E.1.3	<p><i>Semplificazione e snellimento delle procedure</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Agenda Regionale della Semplificazione sulle materie<ul style="list-style-type: none"><li>○ Ambiente</li><li>○ Edilizia</li><li>○ Procedimenti amministrativi in materie economiche</li><li>○ Trasparenza ed Interoperabilità</li><li>○ Controlli sulle imprese</li><li>○ Oneri amministrativi gravanti su imprese ed amministrazioni</li></ul></li></ul>
<p><i>Messa a regime della Stazione Unica Appaltante</i></p>	

### **E.2 Amministrazione di settore**

Le esigenze di contenimento della spesa pubblica e di recupero dell'efficienza dell'azione regionale, impongono una complessiva riconfigurazione delle società partecipate o controllate dalla Regione

- i. sviluppo economico (ALSIA, Consorzi di Bonifica, Sviluppo Basilicata, Basilicata Innovation, Consorzi ASI, APT, ecc.)
- ii. public utility (Acqua S.p.A, Acquedotto Lucano S.p.A., ATO/Conferenza Interistituzionale Idrico, Società Energetica Regionale (S.E.L.), ATO/Conferenza Interistituzionale Rifiuti, ARPAB, Osservatorio Epidemiologico)



- iii. politiche sociali (Servizi Pubblici per l'Impiego ed organismi di governo del mercato del lavoro; Agenzie Formative - AGEFORM ed APOFIL – provinciali; Distretti di Comunità ed Ambiti Socio-Territoriali)

SCHEDA	INTERVENTO
E.2.1	<p><i>Agenzie a finalità economica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Specializzazione dell'ALSIA</li> <li>▪ Ristrutturazione e concentrazione dei Consorzi di Bonifica</li> <li>▪ Ridefinizione della 'mission' di Sviluppo Basilicata e registrazione come intermediario finanziario</li> <li>▪ Valorizzazione esperienza tecnico-professionale di Basilicata Innovation</li> <li>▪ Riordino dei Consorzi ASI di Matera e Potenza</li> <li>▪ Ridefinizione mission e organizzazione operativa dell'APT</li> </ul>
E.2.2	<p><i>Public Utility</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Istituzione dell'EGRIB</li> <li>▪ Potenziamento della SEL</li> <li>▪ Rafforzamento operativo dell'ARPAB</li> <li>▪ Adeguare i modelli gestionali dei Parchi ed aree protette</li> </ul>
	<p><i>Organizzazione delle politiche sociali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivazione dell'Agenzia Regionale del Lavoro e riorganizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego</li> <li>▪ Operatività dei Distretti di Comunità e degli Ambiti Socio – Territoriali</li> </ul>

### **E.3 Governance territoriale**

Per il 2016 la riconfigurazione della "governance territoriale" prende avvio dal rilancio dell'associazionismo comunale al fine di

- i. Promuovere la cooperazione fra enti locali per attivare e gestire processi economici e sociali di area vasta e garantire un impatto positivo sui territori delle politiche di settore
- ii. Sostenere l'aggregazione dei comuni, attingendo agli istituti dell'unione e della fusione, per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi fondamentali

SCHEDA	INTERVENTO
E.3.1	<p>Associazionismo comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuazione della legge regionale per il governo del territorio</li> <li>▪ Attivazione Unione dei Comuni e trasferimento di funzioni anche in via sperimentale</li> </ul>

### **E.4 Finanza pubblica per lo sviluppo**

L'attività 2016 prevede di massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie per supportare lo sviluppo secondo le seguenti direttrici

- i. Anticipo dei proventi IRES futuri sulle attività estrattive concessi dallo Sblocca-Italia, per disporre di un plafond da destinare ad investimenti pubblici infrastrutturali
- ii. Riconversione del Fondo Idrocarburi
- iii. Gestione ottimale del loro patrimonio pubblico immobiliare
- iv. Cartolarizzazione dei crediti dei fornitori della Regione per accelerare il loro rimborso
- v. Prosecuzione di rigorose azioni di spending review regionale

SCHEDA	INTERVENTO
	<p><i>Politiche di bilancio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione task force che preparerà una proposta per una ulteriore spending review</li> </ul>

- 
- Interventi, anche normativi, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, che stabilisca tempi e modalità per le dismissioni immobiliari previste
- 

*Politiche di finanza regionale*

- Definizione di una azione mirata ad anticipare i proventi futuri da IRES legati alle attività estrattive, concessi dallo Sblocca-Italia, tramite un intervento di finanza pubblica a regia MEF, che coinvolgerà la BEI, e finalizzata ad investimenti infrastrutturali
  - Verifica fattibilità ed eventuale avvio cartolarizzazione dei crediti dei fornitori
-